Scritto da Franco Marra
Venerdì 01 Dicembre 2017 15:05



AVELLINO – Il massimo campionato di basket riprende dopo la sosta per le qualificazioni ai Mondiali di Cina 2019. Per la Sidigas la ripresa non sarà facile, visto che è chiamata ad affrontare i campioni d'Italia dell'Umana Venezia. Si giocherà domani sera al Paladelmauro con inizio alle 20 e 45, e la partita sarà diretta da Sahin, Lo Guzzo e Grigioni. Il match può valere il secondo posto per gli irpini, visto che i lagunari li precedono in classifica di due soli punti, con una sola sconfitta al passivo, quella della sesta giornata, subita in casa ad opera della Fiat Torino. Poi sette vittorie, una sola con largo distacco, alla prima giornata a Varese (62/80), ed un'altra abbastanza tranquilla contro Cremona (92/81). Poi tutti successi di misura, a testimonianza di qualche difficoltà, ma anche di una certa maturità e capacità di gestire i finali di partita in equilibrio.

Molte squadre hanno approfittato della sosta per ridisegnare i propri roster, con ben nove giocatori messi sotto contratto. La parte del leone l'ha fatta Reggio Emilia con l'ingaggio di James White e di Pedro Llompart, Pistoia ha riportato in Italia Dejan Ivanov, Capo d'Orlando Eric Maynor e Pesaro Richard Kuksiks, mentre Filippo Baldi Rossi è arrivato a Bologna da Trento, che ha tesserato Luca Conti, e Brindisi ha firmato Donta Smith. Ma il colpo a sorpresa lo ha messo a segno Venezia, che ha ingaggiato Marques Green per sostituire l'infortunato Michael Jenkins. Un'addizione importante per i lagunari, che potranno avvalersi anche dell'apporto di un ex che qualche rimpianto per la mancata conferma sicuramente lo avrà avuto. La Sidigas è chiamata ad affrontare il migliore attacco del massimo campionato, che dovrà essere bloccato con una difesa che spesso ha dato i suoi frutti. Avellino ha scelto di non sostituire Fitipaldo per il suo periodo di assenza, ma la sosta è stata utile per recuperare Fesenko, che tornerà in campo e sarà un valore aggiunto importante per la Sidigas.

Così si è espresso nella conferenza stampa di presentazione coach Sacripanti, che oggi

raggiungerà un mito del basket, Cesare Rubini, con la sua panchina numero 601: "Prima di parlare della gara di sabato mi volevo soffermare su ciò che è successo prima della pausa. Sono molto soddisfatto, non tanto per la vittoria ottenuta al Forum, ma perché ora abbiamo la consapevolezza di poter competere con tutte le squadre. Mi preme dire, che Rich, nonostante la notizia l'abbia sconvolto, una volta saputo che i funerali sarebbero stati celebrati la settimana prossima, non ha esitato a chiedere di giocare sabato e poi partire. Ieri ha ripreso ad allenarsi è questo è un gran messaggio che ha voluto lanciare a tutti noi. Venezia è una squadra che ha effettuato dei cambiamenti ma ha mantenuto una base molto solida. Tatticamente ha cambiato poco anche perché ha lo stesso allenatore, ha vinto molte gare nei secondi finali e questo è sintomo di tante sicurezze che si sono costruiti nel tempo. Andremo a giocarcela con grande dedizione e grande voglia senza pensare al passato e con la consapevolezza che una vittoria ci porterebbe al secondo posto".